



CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO
Incontro del 31 Gennaio 2023 Anno I - n. 2

ASSENTI GIUSTIFICATI: ANTONIO ZAMBON; BARBARA MARCHI

Gli altri componenti sono tutti presenti

ORDINE DEL GIORNO DELL'INCONTRO:

- momento di preghiera;
- lavoro di gruppo sul testo in allegato "**La Comunità cristiana che vorrei**" con il metodo della "conversazione spirituale";
- **SINODO SECONDO ANNO**: a che punto siamo?
- **Questioni aperte** (problematiche di cui discutere dopo aver chiarito i termini con tutte le informazioni):
 - servizi per le esequie e commiato dei defunti;
 - regolazione delle "bancarelle" fuori della Chiesa;
 - accoglienza dei gruppi non ecclesiali all'interno delle nostre celebrazioni;
- Aggiornamento sui **CAMPOSCUOLA** dell'Unità;
- **Verifica NATALE**: come è stato organizzato? E' opportuno continuare con l'organizzazione demandata alla Commissione Liturgia?
Sono stati efficaci i cartelloni nelle Chiese e alle porte e i bigliettini di sensibilizzazione?
- **CALENDARIO** DEI PROSSIMI INCONTRI DEL CONSIGLIO UNITARIO: si propongono le seguenti date: GIOVEDÌ 16 MARZO e MERCOLEDÌ 17 MAGGIO 2023.

- **LAVORO DI GRUPPO SUL TESTO IN ALLEGATO "LA COMUNITÀ CRISTIANA CHE VORREI" CON IL METODO DELLA "CONVERSAZIONE SPIRITUALE":**

Dopo il momento di preghiera, proviamo ad applicare il metodo della conversazione spirituale al testo "**La Comunità che vorrei**" di Serena Noceti, prodotto dall'Unità Pastorale di San Bonifacio.

Attraverso l'aiuto di Cinzia, che ce ne propone una breve sintesi, capiamo che ci sono molti passi da fare per il superamento del modello di parrocchia tridentina, incentrato sui sacramenti, sui bambini, sulla guida parroco-centrica, non adatta ai rapidi cambiamenti della società in evoluzione, piramidale e unidirezionale.

Tuttavia, come abbiamo letto, la parrocchia non è finita: al suo centro ha il Vangelo, le persone di un certo territorio, l'Eucarestia, l'essere Comunità.

Da qui ci siamo divisi in tre gruppi e abbiamo provato a rispondere prima dentro di noi a questa sollecitazione: **Come mi sento in questa nuova idea di Comunità prospettata dal testo? Quale scelta per me è importante fare? Dopo di che, senza dibattito, si sono condivise le risposte.**

Seconda sollecitazione: **Quale riflessione degli altri, a cui io non ho pensato, ritengo interessante?**

Terza sollecitazione: **Qual è l'elemento comune che possiamo trovare in tutte le nostre riflessioni? Come facciamo a mettere in pratica insieme quello che abbiamo evidenziato?**

Il lavoro di gruppo ha facilitato la conoscenza tra le persone del gruppo, sollecitato la riflessione, invitato ad accogliere degli atteggiamenti di cambiamento. Il metodo della conversazione spirituale ci deve far sentire in comunione con la chiesa tutta, che l'ha usata con efficacia anche nel primo momento sinodale.

- **SINODO SECONDO ANNO: a che punto siamo?**

Il Vescovo Pizziol, nel suo messaggio alla Diocesi *PUÒ L'OCCHIO DIRE ALLA MANO: "NON HO BISOGNO DI TE"?*, ci ha dato l'orizzonte futuro degli impegni della Chiesa: la meta del cammino sinodale, di cui siamo ancora nella prima fase, la fase narrativa, rimane l'orizzonte del **Giubileo 2025**, con il motto **"Pellegrini di speranza"**.

Il percorso delle Chiese in Italia continua con lo sguardo rivolto anche ai prossimi passi del Sinodo universale 2021-2023, in previsione della prossima XVI **Assemblea Generale del Sinodo dei Vescovi**, che si svolgerà in due momenti, il primo dal **4 al 29 ottobre 2023**, il secondo nell'ottobre 2024. Nell'anno 2022-2023, la Chiesa italiana proseguirà scegliendo dai contributi raccolti alcune priorità - tre o quattro, sulle quali tornare a consultare l'intero popolo di Dio.

Don Adriano ci spiega il percorso del secondo anno di Sinodo » camminare insieme (dal greco, syn-odos, composto dalla particella syn che significa insieme e dal sostantivo odòs che significa cammino). Il Sinodo non è un evento ma un processo, in cui tutto il Popolo di Dio è chiamato a camminare insieme verso ciò che lo Spirito Santo lo aiuta a discernere.

Il Cammino sinodale delle Chiese in Italia vive, nell'anno pastorale 2022-2023, il secondo anno della fase narrativa, dedicato ancora **ALL'ASCOLTO DEL POPOLO DI DIO**. Non è una ripetizione o una semplice riproposizione del lavoro svolto nel primo anno. L'ascolto prosegue ampliandosi, **cercando di coinvolgere persone, gruppi e ambienti finora non raggiunti**, e approfondendosi, a partire dai frutti del primo anno e dalle priorità individuate. Durante il primo anno si sarebbero dovuti raccogliere le voci dei poveri e non solo di chi ha qualche ruolo nella Comunità, ma chi la vive dai margini.

La novità del secondo anno è la pluralità dei **CANTIERI**, che apre la possibilità di proposte differenziate. Che cos'è, dunque, un "cantiere"? Lo si può pensare come uno **spazio di ascolto e di ricerca** in cui proporre attività e dinamiche utili a confrontarsi sinodalmente sugli ambiti proposti ne *I cantieri di Betania*. Il testo non precisa su quali temi ogni Diocesi debba lavorare, ma identifica **tre filoni**, lasciando a ciascuna Chiesa locale piena libertà di decidere come concretizzarli

all'interno del proprio contesto specifico, oltre alla possibilità di attivare un "quarto cantiere", legato alla particolarità della realtà diocesana. Vedi https://youtu.be/NoySS37EA_g

Si apre per noi il **CANTIERE DELLA STRADA E DEL VILLAGGIO**, dove presteremo ascolto ai diversi "mondi" in cui i cristiani vivono e lavorano, cioè "camminano insieme, dando voce a tutti coloro che formano la società; in particolare occorrerà curare l'ascolto di quegli ambiti che spesso restano in silenzio o inascoltati: innanzitutto il vasto mondo delle povertà: indigenza, disagio, abbandono, fragilità, disabilità, forme di emarginazione, sfruttamento, esclusione o discriminazione (nella società come nella comunità cristiana), e poi gli ambienti della cultura (scuola, università e ricerca), delle religioni e delle fedi, delle arti e dello sport, dell'economia e finanza, del lavoro, dell'imprenditoria e delle professioni, dell'impegno politico e sociale, delle istituzioni civili e militari, del volontariato e del Terzo settore. **DOMANDA DI FONDO: COME IL NOSTRO "CAMMINARE INSIEME" PUO' CREARE SPAZI DI ASCOLTO REALE DELLA STRADA E DEL VILLAGGIO?**

IL CANTIERE DELL'OSPITALITÀ E DELLA CASA dovrà approfondire l'effettiva qualità delle relazioni comunitarie e la tensione dinamica tra una ricca esperienza di fraternità e una spinta alla missione che la conduce fuori. Si interrogherà poi sulle strutture, perché siano poste al servizio della missione e non assorbano energie per il solo auto-mantenimento, e dovrà verificarne sostenibilità e funzionalità. **DOMANDA DI FONDO: COME POSSIAMO "CAMMINARE INSIEME" NELLA CORRESPONSABILITÀ?**

Si apre poi **IL CANTIERE DELLE DIACONIE E DELLA FORMAZIONE SPIRITUALE**, che focalizza l'ambito dei servizi e ministeri ecclesiali, per vincere l'affanno e radicare meglio l'azione nell'ascolto della Parola di Dio e dei fratelli. **DOMANDA DI FONDO: COME POSSIAMO "CAMMINARE INSIEME" NEL RISCOPRIRE LA RADICE SPIRITUALE, LA PARTE MIGLIORE DEL NOSTRO SERVIZIO?**

Infine, **IL CANTIERE DIOCESANO DELLA MISSIONARIETA'**. Questi cantieri potranno essere adattati liberamente a ciascuna realtà, scegliendo quanti e quali proporre nei diversi territori.

Link: <https://camminosinodale.chiesacattolica.it/> (Ctrl+click)

Teniamo presente che lo scopo dichiarato del Sinodo

*"non è produrre documenti, ma «far germogliare sogni,
suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia,
fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza,
imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti,
riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani".*

- **QUESTIONI APERTE:**

Per quanto riguarda l'accoglienza alla riposizione delle ceneri del defunto, si decide che si debbano individuare in ogni parrocchia 4-5 persone da formare per questo servizio. Si partirà ad essere operativi subito dopo Pasqua (aprile 2023).

Per quanto riguarda le Associazioni e gruppi non strettamente ecclesiali che celebrano particolari eventi o ricorrenze civili, verranno ricordati nel saluto iniziale e nella preghiera dei fedeli o dopo la Comunione.

Anche le manifestazioni visive e gagliardetti vari è bene si posizionino nello spazio riservato all'assemblea e non nello spazio del presbiterio.

Tutte le altre questioni aperte saranno rese operative gradualmente e ne sarà data comunicazione nel Bollettino dell'Unità.

- **CAMPOSCUOLA dell'Unità:**

31 luglio – 6 agosto 2023 Camposcuola MEDIE a Castello Tesino (TN):

6 -13 agosto 2023 Camposcuola SUPERIORI (I[^], II[^], forse III[^]);

Gli SCOUT , che accolgono bambini e ragazzi da Monteforte a Bolca, sono impegnati in più campi:

- 30 luglio – 6 agosto dagli 8 -10 anni;
- 29 luglio – 6 agosto dagli 11 – 17 anni;
- 17 - 24 agosto dai 18-21 anni ITINERANTE.

Il campo ACR Montecchia non si farà perché mancano gli animatori, si cercherà di coinvolgere S. Giovanni che ha animatori e non ha bambini...

Il campo elementari a Brognoligo-Costalunga non si farà; in elaborazione un'esperienza di GREST di 2-3 settimane.

- **Verifica NATALE:** i segni particolari - immagini, simboli, percorsi - servono a tutti per introiettare meglio i messaggi. Si fa presente che se in una domenica c'è un particolare tema prefissato, tutti i messaggi e le preghiere nella liturgia dovrebbero allinearsi, comprese le omelie dei presbiteri, per rendere più efficace e meno effimero il lavoro svolto. Si sottolinea la necessità di messaggi chiari, sia dal punto di vista linguistico che dal punto di vista grafico.

- **CALENDARIO DEI PROSSIMI INCONTRI DEL CONSIGLIO UNITARIO:** si propongono le seguenti date: **GIOVEDI' 16 MARZO 2023,**

MERCOLEDI' 17 MAGGIO 2023

+ un altro incontro di VERIFICA da prevedere.

- **Varie:** si richiede per Costalunga, in occasione dell'incontro di ADULTINSIEME una volta al mese, il mercoledì, la possibilità di UNA MESSA alle ore 11.00, finché durerà la programmazione di ritrovo di questo gruppo (no estate); in questa parrocchia, ricordiamo, non c'è MAI nessuna Messa per tutta la settimana nei giorni feriali.

In ricordo di P.Terenzio Zardini, nativo di Montecchia di Crosara, musicista e compositore riconosciuto per musica sacra, liturgica e sinfonica, morto nel 2000, S. Messa in Montecchia sabato 17 giugno 2023 con esecuzione delle sue musiche.

Prossimo incontro del Consiglio Unitario: GIOVEDI' 16 MARZO 2023

Il Segretario

Il Presidente